



**PER TELEMAJG
DIGITA
97 SUL TUO
TELECOMANDO**

www.telemajg.com

L'ECO DI...ACQUAVIVA

Per la tua
pubblicità su
questo
settimanale
tel. 331.7325601



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE Attualità - Storia - Politica - Sport
Distribuzione gratuita - Anno VII N. 26 - dal 1° al 7 ottobre 2012

Revocate le custodie cautelari a Don Mimmo Laddaga e Saverio Vavalle



Altri
soldi
pubblici
sprecati



Chiesti soldi ad
imprenditori
Il regalo dei
parcheeggi a
pagamento



L'Eco di
Acquaviva
saluta
Vito Radogna

Publicità

La qualità Volkswagen

La qualità del Service Volkswagen

www.volkswagenservice.it

**Nessuno conosce la tua
Volkswagen meglio di noi.**

Nei Centri di Assistenza Volkswagen hai
sempre la certezza di essere in buone mani.

Perché la tua Volkswagen sia sempre una Volkswagen.
Volkswagen Service.



Das Auto.

Pielle Auto s.n.c.

Lotto N6 - Zona Industriale - 70029 Santeramo in Colle (BA) - Tel. 080 3024084

ALTRI SOLDI PUBBLICI SPRECATI

Una politica locale che non sa amministrare



Via Giambattista Vico



Passaggio a livello Via Roma



Zona 167 giostrai occupano postazione biciviva

La scorsa settimana ci siamo salutati mentre gli operai comunali riparavano un lavoro probabilmente mal eseguito anziché dedicarsi, ad esempio, a via Giambattista Vico dove dallo scorso giugno giace sul marciapiede della scuola materna l'intonaco che si è sfaldato dal muro a causa dell'incendio di un cassonetto dei rifiuti. Sono trascorsi tre mesi e non sono riusciti nemmeno a pulire e rendere pedonale quel marciapiede: ancora un caso di malamministrazione segnalata dalla Codacons il 02/07/2012. Ed ora una parentesi riservata al passaggio a livello di via Roma (zona San Vito) che sistematicamente resta chiuso per "tanti" minuti bloccando in entrambi i versi tante macchine che in molti casi contengono più persone di quelle che viaggiano nel treno che dopo "tanti" minuti finalmente passa "lentamente". Sabato 22/09/2012 alle ore 13:10 per circa 6 minuti mentre lo stesso giorno alle ore 18:55 per circa 7 minuti e domenica 23/09/2012 alle ore 21:25 altri 6 minuti circa in cui le barriere sono rimaste chiuse costringendo gli automobilisti ed i pedoni ad una estenuante e pericolosa attesa nel momento in cui si sarebbe dovuto, magari, raggiungere il pronto soccorso dell'ospedale Miulli: 5 minuti per raggiungere il Miulli e 7 minuti per far passare un treno che proviene da Bari e che quindi passa dalla stazione ferroviaria e magari lì si è pure fermato mentre le barriere sono già state chiuse! Inoltre, anche in questo caso si provoca danno alla nostra salute ed alle nostre tasche perché come si suol dire il tempo è oro! Altra malamministrazione della politica che al tempo della elettrificazione della tratta, per non spendere pochi Euro, non ha voluto eliminare un pericoloso e fastidioso passaggio a livello respingendo al mittente (Ferrovie) il relativo progetto. Durante la conferenza comunale dell'inaugurazione dello sportello per il volontariato di venerdì 14 settembre scorso erano in corso dei lavori per la sistemazione della porta d'ingresso della sala a piano terra, ala nord, del Palazzo di Città. Ma come, penseremmo, è mai possibile non programmare la riparazione di una porta in legno in altro momento; lo si deve fare proprio quando Acquaviva ospita le associazioni locali ed il CSV San Nicola di Bari? Certo è che il nostro Sindaco avrebbe dovuto inibire l'ingresso fino a quando i lavori non fossero stati completati ma queste garanzie a tutela della pubblica incolumità o la prevenzione durante i lavori sono solo chieste a fatte applicare a noi comuni mortali Cittadini! L'aspetto grottesco e la malamministrazione non finiscono qui perché, probabilmente, la porta in passato è stata sottoposta a "forzature" visto che la chiave d'ingresso non era stata consegnata alle organizzazioni a cui era stato concesso l'utilizzo della sala comunale e dagli oggi e dagli domani la porta ha subito, probabilmente, un cedimento!

Segue

CODACONS

Sportello c/o Ospedale Miulli
riceve il martedì e giovedì
dalle 10 alle 12
e il mercoledì e venerdì
dalle 18 alle 20
Per info: tel. 080 3054290

FARMACIE TURNI FESTIVI

6 ottobre: Spinelli - Paolicchio
7 ottobre: Spinelli

L'ECO DI ... ACQUAVIVA

Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000

Via San Giovanni Decollato, 5

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno VII n. 26 - Settimana dal 1° al 7 ottobre 2012

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie:

Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601Hanno Collaborato: Avulss Acquaviva, Adriana Lamanna,
Anna Larato, Claudio Maiulli e Angela Rita Radogna.

Ma mentre gas ed energia elettrica aumentano e le nostre tasche si svuotano continuano i provvedimenti della malamministrazione acquavivese; eccovene un altro semplice riscontro: dosso artificiale e relative strisce pedonali sull'Estramurale. Ricordate mentre l'asfalto risultava essere un "traballero artificiale" per gli automobilisti, l'Amministrazione Comunale pensava bene di spendere i nostri soldini per il dosso artificiale e relativa segnaletica stradale e cioè per lavori che a breve sarebbero stati annullati dal rifacimento del manto stradale! Ed altri soldini buttati dalla finestra! Intanto mi farebbe piacere conoscere dall'Amministrazione Comunale se l'asfalto risulta essere eseguito a regola d'arte perché non vorrei ritrovarmi tra qualche mese con un manto ondulato e "sprofondato" in alcuni tratti. Ma non è finita qui perché chi ha ritirato la tessera per usufruire del servizio biciviva non ha potuto utilizzare alcune postazione per oltre una settimana perché "impropriamente" fatte occupare dai giostrai: zona 167 e zona caserma dei carabinieri. E questo senza che fosse stata data la giusta informazione agli utenti che magari si ritrovavano a dover andare in quelle aree ed a non poter parcheggiare la bicicletta! Ma come mai sia possibile che una Amministrazione Comunale "giovane" consenta che nel 2012 accada ancora questo è impensabile, vergognoso e non rispettoso delle migliaia di Cittadini che hanno il diritto di essere amministrati secondo la filosofia del buon padre di famiglia. Quando i politici acquavivesi pagheranno la malamministrazione ed il mal tolto dalle tasche dei più bisognosi?!

Luigi Maiulli - Direttore Responsabile

Perché non rendere pubbliche le sedute di giunta?

NOTIZIE "ALLARMANTI"

La Giunta Comunale dello scorso 28/09/2012 ha deliberato alcuni provvedimenti che, se confermati dalla relativa pubblicazione, porterebbero altri argomenti rilevanti all'attenzione di una maggioranza che, seppure legata al filo della sopravvivenza politica, continua a sfornare atti che non soddisfano la collettività sia nel merito che dal punto di vista economico. Una delibera che non piace è quella di un incarico legale, di migliaia di Euro, affidato ad un avvocato barese che non porterebbe serenità in tutte le rappresentanze della maggioranza. Altra delibera, che affida una sede pubblica ad una associazione, è stata approvata senza che la Consulta sia stata chiamata ad esprimersi mentre il Sindaco avrebbe chiesto ufficiosamente alla Fratres di lasciare una stanza a disposizione della Pro Loco di Acquaviva, qualche tempo fa. Richiesta poi rientrata mentre ci si apprestava a scaricare i PC della Organizzazione a cui l'Amministrazione Comunale affida molte risorse per le attività culturali senza svolgere una selezione pubblica. Una domanda comunque non possiamo non farla all'Assessore Nunzio Adamo, che nutre la massima fiducia del FLI acquavivese: "Come mai non ha ancora nominato la commissione comunale che deve occuparsi della zona industriale?". Ma se avrà la bontà di essere gradito nostro ospite potremo far in modo che assolva, tra l'altro, anche al dovere di dare le informazioni necessarie e utili alla Città; attendiamo un altro comunicato "non stampa"! Sono sempre di più le voci che ci riferiscono di una frenetica azione amministrativa di questi ultimi giorni con l'obiettivo di portare a termine la maggior parte dei propri "intenti politici" prima di rischiare la "dipartita" di una Amministrazione Comunale sempre più deludente.



**TOP
SECRET**

Delibera del 21 giugno pubblicata solo il 17 settembre

IL SINDACO AVEVA CHIESTO SOLDI AGLI IMPRENDITORI

Altro provvedimento nascosto alle associazioni locali

Con lo slogan "Liberi di essere, liberi di muoversi" il Sindaco Squicciarini e l'Assessore Milella, non coinvolgendo ancora una volta le parti sociali, hanno predisposto lo scorso 21 giugno un provvedimento che, secondo il Codacons di Acquaviva, nasconde degli aspetti oscuri. Infatti, l'Associazione non comprende innanzitutto come mai la delibera non sia stata pubblicata lo scorso giugno e soprattutto per quale motivo il Sindaco abbia dato nelle mani di privati una lettera istituzionale con cui invitava i già tartassati imprenditori locali ad investire risorse in tale progetto. Nella sua lettera il Sindaco fa riferimento alla delibera n. 68 e, giustificando la mancanza di risorse comunali a causa della riduzione dei fondi nazionali, chiede un contributo lasciando all'arbitrio dei latori la definizione non solo dell'intesa ma addirittura della concertazione economica. Ma come sia stato possibile che questi soggetti privati si siano presentati alle aziende prima ancora che la delibera diventasse esecutiva risulta un mistero che l'Associazione iscritta all'albo comunale non riesce a spiegarsi. Ancora una volta il volontariato locale è stato privato, dal Sindaco Squicciarini, di un diritto essenziale ossia la partecipazione a provvedimenti di natura sociale; così facendo l'Amministrazione Comunale ha sostenuto progetti a cura di organizzazioni non acquavivesi!

Il Sindaco ritroverà la maggioranza? CONSIGLIO COMUNALE IL 16 E 18 OTTOBRE Cosa ha chiesto la Corte dei Conti?

Sembrerebbe che il comune di Acquaviva delle Fonti abbia ricevuto una nota della Corte dei Conti di Bari che, non è una novità, non è stata ancora portata all'attenzione di tutte le forze politiche consiliari. Oltre a ciò, altra tegola risulta essere la richiesta, da parte dell'IDV, della convocazione straordinaria ed urgente della seduta del Consiglio Comunale mentre il 16 e 18 ottobre è stato convocato il Consiglio Comunale: della conferenza dei capigruppo e della convocazione non c'è traccia sul sito comunale. Insomma, come per il passato, sudditi eravamo, noi comuni mortali Cittadini, e sudditi siamo rimasti in attesa della grazia del Sindaco e della Sua Amministrazione Comunale e cioè: "La Trasparenza Amministrativa". Ma perché l'ufficio stampa non pubblica tutto questo sul sito comunale? Che strana questa maggioranza che vive di comunicati "non stampa" e "lettere aperte" e poi dimentica l'utilizzo della rete! Ma, inoltre, ai Consiglieri Comunali, tutti, chiediamo: "Ma vi siete resi conto che il sito comunale pubblica ancora notizie sbagliate tra cui l'apertura del Centro Valeriano e che le strutture sportive sono gestite dalla ditta del Sig. Vetrano!". Non deve sfuggire all'attenzione di noi tutti il fatto che il Dott. Rutigliano ha chiesto la disattivazione della rete internet dell'osservatorio astronomico perché troppo costosa dimenticando che ci sono tariffe agevolate a cui fino ad oggi, colpevolmente, l'Ente non ha aderito! Ma siamo certi che il Comune non abbia mai ricevuto sollecitazioni a rivedere il contratto a condizioni più economiche? Altra notizia sbagliata riguarda il teatro comunale "attualmente in ristrutturazione". Ma come, non c'è l'ombra di un operaio da anni! E poi ciliegina sulla torta gli orari della Polizia Municipale che non risultano essere stati aggiornati all'orario estivo (chiusura alle 22:00). I Cittadini non dimenticano le promesse e le dichiarazioni dei politici della maggioranza: "Il Sito sarà aggiornato". Altra promessa non mantenuta, ma questo non fa più notizia!

Il Codacons prepara un esposto IL REGALO DEI PARCHEGGI A PAGAMENTO Altro balzello per le tasche dei Cittadini

Con la delibera di Giunta Comunale n. 110 del 17/09/2012 sta per arrivare ai danni dei Cittadini acquavivesi un altro balzello che tempo fa fu nuovamente istituito da una Amministrazione Comunale di centro sinistra di cui alcuni personaggi politici del passato oggi ritroviamo in questa compagine amministrativa. Infatti, con "l'atto di indirizzo per l'individuazione di aree di sosta e parcheggio a pagamento, determinazione tariffe e condizioni" il comune di Acquaviva vorrebbe risolvere un problema legato esclusivamente alla solita malamministrazione dell'Ente. Basterebbero le soste regolamentate con il disco orario, se fatte rispettare, a liberare la maggior parte degli stalli centrali. Altre soluzioni, poi, potrebbero essere prese per limitare il traffico veicolare nelle aree centrali anziché "inventarsi" un provvedimento che toglierà dalle tasche dei Cittadini altri soldi preziosi specialmente in questo periodo nero per le casse familiari. Per esempio, il Sindaco e la Sua Amministrazione Comunale, prima di intraprendere queste iniziative, potrebbero, di contro, istituire un servizio pubblico di trasporto a metano quindi ecologico così da non costringere le migliaia di cittadini a spostarsi in auto verso il centro cittadino ottenendo due



importanti risultati: minore inquinamento atmosferico, migliore viabilità e maggiori posti auto a disposizione. Inoltre, il Sindaco e la Sua Amministrazione Comunale avrebbero fatto bene, insieme alla politica locale, a pensare al decentramento degli uffici comunali in aree più accessibili. Infatti, si potrebbe fare in modo che alcuni sportelli siano dislocati, durante la settimana, in altre sedi visto che il Comune ne ha diverse inutilizzate! Tempo fa si vociferava della costituzione di una cooperativa sociale vicina alle forze politiche della maggioranza che avrebbe potuto partecipare a queste iniziative di natura "sociale". Staremo proprio a vedere se almeno il Comandante della Polizia Municipale Centrone, prima di tener fede all'atto di indirizzo, convocherà nel suo ufficio le parti sociali per recepire le relative osservazioni. Intanto, ci fa specie verificare che tra i tanti problemi della Città, diventino di primaria importanza, per la nuova Giunta Comunale i parcheggi a pagamento di una Comunità che tutti i nostri interlocutori definiscono "morente". Nel frattempo il Sindaco non perde occasione pubblica per elogiare le Associazioni che dimentica di coinvolgere per rendere i suoi provvedimenti trasparenti!

Avvicendamento di segretarie comunali? LA SINANTE COLUCCI DOVREBBE ANDARE VIA

Voci di corridoio riferiscono di una segretaria comunale che sta preparando le valigie per trasferirsi in altro Comune a pochi chilometri ossia a Santeramo in Colle. La notizia non sembra dispiacere i Cittadini che non hanno constatato nessun beneficio dopo la sua venuta. Diversi gli argomenti che sono rimasti privi di soluzione, tra cui la 167 e la Lombardi Ecologia, che continuano ad essere grossi bubboni economici per la Città.

REVOCATE LE CUSTODIE CAUTELARI Don Mimmo Laddaga e Saverio Vavalle "liberi"

A seguito degli interrogatori di garanzia tenutisi lo scorso lunedì 24 settembre sono state revocate le misure degli arresti domiciliari nei confronti di don Mimmo Laddaga e del dott. Saverio Vavalle per la vicenda relativa alla gestione della Colonia Hanseniana. Giovanni Abbattista, Gip del Tribunale di Bari, ha quindi accolto le richieste avanzate dai difensori di Laddaga e Vavalle di revocare le custodie cautelari.

Le dichiarazioni di Mons. Mario Paciello, Governatore dell'Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "F. Miulli", dopo la decisione del Gip del Tribunale di Bari Giovanni Abbattista. "Nelle prime ore del pomeriggio di venerdì 28 settembre, il GIP di Bari dott. G. Abbattista ha REVOCATO, su conforme parere del PM dott. R. Nitti, il provvedimento cautelare nei confronti di Don Mimmo Laddaga. Con lo stesso provvedimento, i giudici hanno preso atto, per un verso, che talune irregolarità erano ascrivibili a mero errore contabile, dall'altro che don Mimmo Laddaga non si è MAI appropriato di alcuna somma di denaro. Personalmente non avevo mai dubitato della correttezza, della competenza e della onestà del mio delegato, nei confronti del quale resta immutato il mio affetto personale e la mia stima unitamente a quella della Diocesi intera. Ciò non di meno, intendo dare atto ai giudici dell'impegno e della velocità con la quale hanno verificato tutte le dichiarazioni di don Mimmo Laddaga; così come esprimo ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato con il difensore avv. prof. Vito Mormando nella difesa e nella pronta liberazione del mio Delegato. Continuerò a guidare personalmente l'Ente Ospedale Miulli, cercando di continuare nell'opera di miglioramento organizzativo già iniziata dal mio delegato e seguirò direttamente anche le fasi successive del procedimento penale. Ricordo che l'Ospedale Miulli è un centro di eccellenza riconosciuta da tutta la comunità scientifica e dai pazienti, non solo della Regione Puglia. Annualmente vengono eseguiti oltre 40.000 ricoveri, 24.000 dialisi, oltre 200.000 visite ambulatoriali e circa 3.000.000 di esami di laboratorio.

Giovedì 4 ottobre Celebrazione Diocesana Eucaristica ad Acquaviva I CONGRESSO EUCARISTICO DIOCESANO Su TeleMajg la diretta televisiva della Santa Messa

Ha preso il via domenica 30 settembre, subito dopo la chiusura della Missione giovani, il I "Congresso Eucaristico Diocesano" che si protrarrà fino al 6 ottobre. Oltre a un intenso programma di celebrazioni, preghiere, adorazioni, sono previsti incontri con ospiti quali mons. Domenico Sigalini (vescovo di Palestrina, 1° ottobre), p. Ermes Ronchi (teologo e poeta, 2 ottobre), Giuseppe Savagnone (docente di bioetica, scrittore e direttore pastorale della cultura della diocesi di Palermo, 3 ottobre), mons. Piero Marini (presidente del Comitato Congressi eucaristici internazionali, 4 ottobre), Annalisa Caputo (docente di antropologia filosofica, 5 ottobre), card. Angelo Comastri (vicario del Papa per la Città del Vaticano, 6 ottobre, il quale presiederà la celebrazione conclusiva). Al Congresso sono abbinare due mostre: la prima è una mostra fotografica dal titolo "Karol Wojtyla. Fede, strada, amicizia. Escursioni con gli amici (1952-1954)", allestita in piazza Zanardelli ad Altamura. La seconda ha per titolo "Benedetto XIII e l'Eucaristia", curata dal Centro studi Benedetto XIII, visitabile per tutto il mese di ottobre a Gravina. **Ad Acquaviva delle Fonti giovedì 4 ottobre diretta televisiva di TELEMAJG, da piazza Garibaldi ore 18,30, della Celebrazione diocesana dell'Eucaristia** presieduta da S.Ecc.za Piero Marini presidente del Comitato dei Congressi Eucaristici Internazionali già maestro delle Celebrazioni del Santo Padre Giovanni Paolo II e Benedetto XVI, a cui seguirà la Processione Eucaristica Intanto in questi giorni il vescovo mons. Mario Paciello sta incontrando la diocesi, paese per paese, presentando il programma pastorale diocesano 2012-2013 e le iniziative per l'1° Anno della fede" che si aprirà il 6 ottobre, giorno di conclusione del Congresso Eucaristico Diocesano.



CI HA LASCIATI IL PROF. VITO RADOGNA



Lunedì 24 settembre, dopo una lunga malattia, è venuto a mancare il prof. Vito Marino Radogna persona disponibile e di grande umanità. Il Professore acquavivese, docente di chimica e biochimica alla Facoltà di Scienze Forestali dell'Università di Bari, aveva 78 anni e per lungo tempo ha collaborato con il quotidiano "La Gazzetta del Mezzogiorno" e con il nostro organo d'informazione locale "L'Eco di ... Acquaviva". Il professor Radogna era uomo votato ad una missione di chiarezza e di divulgazione, non staccata dai problemi reali della gente. Scompare lasciando un grande vuoto nel cuore dei suoi familiari e di tutti coloro che ebbero la fortuna di conoscerlo e apprezzarlo per le sue straordinarie doti. Una grave perdita per la comunità acquavivese e per la comunità accademica. I funerali si sono celebrati nel pomeriggio di mercoledì 26 settembre nella chiesa di San Domenico ad Acquaviva delle Fonti.

A QUANDO L'ELIMINAZIONE DEI PASSAGGI A LIVELLO? E' un nostro concittadino Giuseppe Campanella il macchinista deceduto nell'incidente dell'Eurostar Freccia Argento 9351 Roma-Lecce



Giuseppe Campanella, 49 anni di Acquaviva delle Fonti, è il macchinista morto nell'incidente stradale avvenuto al passaggio a livello della strada provinciale 7 a Cisternino in provincia di Brindisi. Il tragico incidente è avvenuto alle 13:33 di lunedì 24 settembre sulla linea Bari Lecce. Giuseppe Campanella lascia la moglie Agnese originaria di Cassano e l'unica figlia sedicenne Katia. L'incidente mortale è stato causato da un camion che ha attraversato il passaggio a livello sulla provinciale 7 di Cisternino mentre le sbarre erano in chiusura, rimanendo così bloccato sui binari. Inevitabile l'impatto con il treno Freccia Argento 9351. Diversi i passeggeri costretti a ricorrere alle cure mediche. Sul posto sono intervenute 4 ambulanze del 118. Per quanto riguarda il conducente del camion è rimasto illeso: si tratta di un

cittadino rumeno di 26 anni che si è salvato perché è riuscito a saltare giù dall'automezzo poco prima dell'arrivo del convoglio. L'uomo è stato arrestato dalla Polizia Ferroviaria con l'accusa di disastro ferroviario e omicidio colposo. E le segreterie regionali - Puglia FILT-CGIL FIT-CISL UILT-UIL UGL FAST ORSA dopo il tragico incidente sul lavoro in cui ha perso la vita il collega macchinista Giuseppe Campanella e alla tragedia sfiorata venerdì 21 settembre, ad un PL della linea Foggia - Bari dove un locomotore isolato ha investito un autobus urbano bloccato tra le barriere, con una nota hanno espresso "il loro più sentito e profondo cordoglio ai familiari di Giuseppe e a tutti i feriti delle due tragedie" auspicando "che, attraverso la rapida conclusione delle inchieste appena attivate, possa essere fatta piena luce sulle cause e sulle responsabilità di quanto accaduto. Purtroppo, è da troppo tempo che la presenza dei passaggi a livello rende la circolazione ferroviaria e stradale molto pericolosa soprattutto nella nostra Regione a causa della loro numerosa presenza, sia sulle linee fondamentali che su quelle secondarie. Ormai non è più ammissibile che accadimenti di questo tipo si verificino; è necessario accelerare nel rispetto delle leggi in vigore e investimenti necessari che portino alla definitiva soppressione degli stessi e alla realizzazione di opere alternative per la sicurezza della circolazione ferroviaria e di quella stradale, superando tutte le inutili resistenze locali". Le Segreterie regionali di Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uilt-Uil, Ugl, Fast, Orsa, per sensibilizzare il Gruppo FSI, le istituzioni ai vari livelli, sulle tematiche riguardanti la sicurezza della circolazione ferroviaria hanno invitato, lo scorso 26 settembre, il Personale di Macchina, in servizio su tutti i treni circolanti nella Regione Puglia, alle ore 13:33, (ora incidente) ad effettuare una marcia a vista specifica associata a fischio prolungato. Il restante personale ferroviario in servizio ha osservato alla stessa ora, un minuto di raccoglimento. L'incidente sul lavoro che è costato la vita all'acquavivese Campanella forse si sarebbe potuto evitare. Pietro Vasco Segretario generale della Fit-Cisl di Puglia - ferroviere, raggiunto telefonicamente dalla Redazione di Majg Notizie (*l'intervista al link www.telemajg.com/php/notizie.php?id=2697*) ha infatti dichiarato che se il camion avesse "toccato" le sbarre queste sarebbero cadute, permettendo al mezzo di lasciare i binari, e subito sarebbe scattato l'allarme che avrebbe dato "segnale rosso" al treno che sopraggiungeva . . .

STUDENTI COME SARDINE. CI RISIAMO

Ci risiamo con l'inizio del nuovo anno scolastico, ricominciano i problemi per studenti e pendolari costretti a viaggiare in condizioni a dir poco disumane. Un problema che possiamo dire riguarda più o meno tutti gli studenti pendolari del territorio che devono raggiungere le scuole superiori in località diverse dal loro luogo di residenza utilizzando i mezzi del servizio trasporti Sita. Prendiamo per esempio il pullman della tratta Acquaviva-Cassano. "Quando vengono aperte le porte dell'autobus che parte alle 7:45, c'è un vero e proprio assalto per cercare il posto a sedere - dice Gianna, una studentessa quindicenne. È evidente che tutti vogliono salirci, quindi l'autobus viene riempito in un attimo. Noi studenti ci siamo lamentati più volte e abbiamo chiesto un altro autobus per soddisfare



l'esigenza ma la situazione è sempre la stessa". "Io pago l'abbonamento mensile, che costa 20,25 Euro - dice il genitore di una studentessa - e spesso devo andare a Cassano a prendere mia figlia perché è stata lasciata a terra. Mi sembra una situazione inaccettabile visto che pago e non usufruisco, non per colpa mia, del servizio". Questo insomma è quello che accade agli studenti di Acquaviva, ma anche quello che accade agli studenti di Santeramo ma con una differenza: finalmente le istituzioni alzano la voce ... e qualcosa si muove! Questi i fatti. Mercoledì 26 settembre, una giornata come tante, studenti già in viaggio per raggiungere le loro scuole nei comuni limitrofi: Matera, Cassano, Altamura, Acquaviva. Sono tanti anche gli studenti che devono raggiungere Acquaviva delle Fonti. I tre pullman del servizio di trasporto pubblico della società Sita partono alle 7:20, ma uno dei tre interrompe la corsa Santeramo-Acquaviva, appena iniziata. Il motivo? Troppi passeggeri. E' successo intorno alle 7:45. Come ogni giorno, infatti, anche lo scorso mercoledì i tre pullman della Sita della tratta Santeramo - Acquaviva partono carichi di pendolari, sono per lo più studenti. Uno dei tre mezzi però, giunto nei pressi della stazione ferroviaria, cessa la corsa. La decisione è dell'autista che ferma il pullman per questioni di sicurezza e chiede l'intervento del 112. "Appena informati dal 112 dell'accaduto siamo intervenuti sul posto. L'autista ha fatto bene - racconta il comandante della Polizia urbana della città di Santeramo in Colle Vito Guarnieri - a non proseguire la corsa; in realtà il pullman poteva essere multato per aver fatto salire a bordo più passeggeri rispetto a quanti consentiti dalla legge. L'autobus era pieno all'inverosimile: c'erano 101 passeggeri a fronte dei 54 previsti. Li abbiamo fatti scendere e non abbiamo

consentito di proseguire. Ho informato subito il Sindaco D'Ambrosio che ha contattato la direzione della Sita". Insomma una deprecabile situazione che non è affatto un inedito nella storia dei viaggiatori pendolari. Una storia che si ripete più volte, denunciata dai genitori degli studenti. Genitori che avevano segnalato la loro preoccupazione per il sovraffollamento degli autobus della linea Santeramo-Acquaviva lamentando in particolare il disagio degli studenti costretti a compiere tutto il tragitto, sino a destinazione, in piedi nel corridoio centrale del mezzo, schiacciati l'uno contro l'altro tanto da prospettare situazioni di estremo pericolo in caso di brusche frenate da parte degli autisti. "E qualche volta, capita che utenti provvisti di biglietto o addirittura di abbonamento,

vengano lasciati alle fermate, proprio a causa del sovraffollamento dei mezzi. Una situazione insostenibile per noi cittadini a dover pagare un titolo di viaggio senza poi poter usufruire dei servizi dovuti. Eppure l'abbonamento ha un costo di 37,80 euro che non sono pochi e che dovrebbero garantire un posto non dico a sedere ma quanto meno sicuro. Dobbiamo aspettare sempre che si verifichi una disgrazia prima d'intervenire?". Sul posto anche il primo cittadino di Santeramo Michele D'Ambrosio che chiede subito un incontro con i vertici della Sita nella stessa mattinata. "Mi sono urgentemente recato alla direzione della Sita di Bari. Ho parlato in modo deciso con il Direttore al quale ho esposto le mie lamentele per il disservizio del trasporto degli studenti che raggiungono Acquaviva delle Fonti. Infatti su di un pullman erano stipati ben 101 studenti ben 47 in più del consentito. Ho chiesto formalmente di porre fine a questa situazione che si protrae da anni come mi dicono gli studenti e le loro famiglie. La Sita non può incassare un numero considerevole di abbonamenti di viaggio, incassare i contributi regionali per il servizio trasporti e poi... far viaggiare gli utenti senza il minimo della sicurezza. Il direttore mi ha garantito che già da domani (giovedì 27 settembre) gli studenti viaggeranno con due autobus di 54 posti e un pullman a due piani di 84. E' una soluzione per ora accettabile rispetto a ciò che è accaduto sino ad oggi, ma che considero transitoria. La soluzione, infatti, dovrà contare su un numero certo di automezzi, almeno 4 da 54 posti, che daranno sicurezza e soprattutto corrispondenza tra la spesa e l'offerta dell'azienda Sita. E su questo controllerò".

Anna Larato

Segnale Digitale Terrestre ancora "troppo scarso"? LE PROTESTE DEI CITTADINI

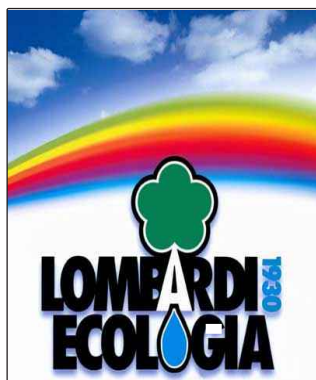
Sono tanti i cittadini che continuano a segnalarci la pessima qualità del segnale del digitale terrestre, che impedisce di seguire telegiornali e trasmissioni. A più di quattro mesi dallo switch off, la qualità del segnale è sconcertante. Trasmissioni a singhiozzo, "risintonizzazioni" quotidiane, interferenze, interruzioni a causa del maltempo. Senza parlare di spese sostenute per acquistare decoder inutilizzabili, chiamare antennisti e, in estrema ratio, installare la parabola per vedere la tv via satellite. E poi ci trova di fronte a canali oscurati al menù di scelta: Rai Storia, Rai 5, Tv locali, ecc. Utenti-cittadini esasperati, tant'è che qualcuno auspica un ritorno al vecchio sistema, ma è chiaro che non si possono tagliare le gambe al progresso. Ma di chi è la "colpa"? "Molti antennisti - ci riferiscono alcuni abbonati - ci hanno detto che il pessimo segnale, è dovuto ad un segnale "troppo scarso". "Ma è possibile che nel 2012 vediamo la televisione peggio di come la vedevamo 10 anni fa?". Una domanda frequente, da parte soprattutto di persone anziane. Più avvantaggiati i più giovani, solitamente anche più informatizzati, che riescono a trovare qualche escamotage per seguire le loro trasmissioni preferite. "Ormai - afferma uno studente - a guardo la tv sul mio computer". Sicuramente non è certo l'unico a lamentarsi del disservizio: il famigerato "segnale scarso o assente" è l'incubo dei telespettatori, che purtroppo devono rinunciare a seguire il programma desiderato perché le immagini si sfaldano e l'audio si spezzetta. E non si parla solo di zone geograficamente svantaggiate, ma anche di città come Roma, Venezia, Genova o intere zone come, ad esempio, la costa adriatica. Intanto non si conosce ancora nulla se sarà o meno convocato da parte del ministro Passera il "tavolo tecnico" richiesto per ben due volte dal presidente del Consiglio regionale pugliese Onofrio Introna. "La transizione al digitale terrestre sta provocando disagi in quasi tutta Italia", osserva il presidente del Consiglio regionale della Puglia, interprete delle disfunzioni che si verificano



dovunque. "Attraverso le Associazioni dei consumatori - segnala Introna al Ministro - i Comitati regionali per le comunicazioni raccolgono le proteste di tantissimi cittadini e di intere comunità, soprattutto nel Mezzogiorno. Pressochè l'intero Paese lamenta disfunzioni che arrivano in non pochi casi ad impedire o a cancellare del tutto la visione dei programmi preferiti". Tanto vale, in particolare, per Rai e Mediaset, ma anche per La 7 e le antenne private locali e "comporta di fatto un parziale, quando non totale, black out dell'informazione. Un deficit di democrazia, una situazione "inaccettabile", fa notare il presidente del Consiglio regionale pugliese, "tanto più di fronte alla corresponsione di canone da parte degli utenti, come accade per il servizio pubblico". "Il tavolo col Ministro - anticipa Introna - servirà a rappresentare le doglianze infinite dei cittadini": assenze di segnale, canali introvabili, confusione delle frequenze, problemi di sintonizzazione, disturbi e interferenze di ogni genere. "Il passaggio al digitale è stato gestito dal Governo nazionale e le Regioni lo stanno subendo. In materia non hanno competenze, possono giocare solo un ruolo di supporto, di assistenza agli utenti e di sollecitazione, come intendiamo fare contando sulla sensibilità del ministro Passera", aggiunge il referente dei Consiglieri regionali. Da qui, "in considerazione delle difficoltà generalizzate dopo lo switch off in tutto il Paese, l'esigenza di un confronto urgente a Roma, d'intesa con il Coordinamento nazionale dei Corecom, allo scopo di verificare ogni opportuno intervento si renda necessario per superare o limitare i disagi degli utenti".

Anna Larato

Per vedere TeleMajg digita 97 sul telecomando



**RACCOLTA GRATUITA
RIFIUTI INGOMBRANTI**
Chiamare il N. Verde 800 600 345
Acquaviva delle Fonti (Ba)
Via Gentile, 7
(traversa via per Gioia)

Invia le tue segnalazioni
sul nostro contatto Facebook
Redazione TeleMajg
o all'indirizzo
di posta elettronica
info@telemajg.com

CINEMA SI CAMBIA: ADDIO ALLA PELLICOLA

Nel giro di pochi anni la pellicola lascerà definitivamente il posto al digitale, è questo il cambiamento più importante che porterà le sale cinematografiche in una nuova era, quella del digitale. Già dal prossimo anno le sale degli Stati Uniti che non lo hanno ancora fatto si attrezzeranno alla nuova tecnologia, poi toccherà all'Europa e al resto del mondo. Niente più film in pellicola da consegnare alle sale per la proiezione ma un nuovo sistema innovativo. Sono tanti i vantaggi previsti, in primis il forte risparmio sui costi che dagli attuali 1200 dollari a film si passerà a soli 30. Una perfetta qualità audio/video. Le bobine usate nella proiezione attuale si consumano, mentre quelle in digitale no. Tra l'altro, l'abbandono definitivo della proiezione analogica, che da un secolo provvede ad aggiornamenti, ma che rimane sempre la stessa di base, andrebbe quasi sicuramente a colpire duramente il fenomeno della pirateria. Unico svantaggio, i costi iniziali da ammortizzare negli anni al nuovo sistema che secondo indiscrezioni è destinato ad evoluzioni qualche anno fa impensabili. Un futuro che vedrà la distribuzione dei film tramite sistema satellitare da proiettare in tempo reale. Ma di questo ne riparleremo quando ci saranno forniti dati più concreti.

Claudio Maiulli

(AVULSS 1982-2012)

UN CAMMINO LUNGO TRENT'ANNI

Quando nel 1982 demmo inizio all'A.V.U.L.S.S. non immaginavamo di raggiungere questo importante traguardo. Trent'anni di impegno silenzioso e nascosto, di servizio e di presenza attività sul territorio. Abbiamo voluto festeggiare con tutta la cittadinanza e con le altre Associazioni Avulss di Puglia attraverso tre appuntamenti importanti: sabato 15 settembre con una conferenza

pubblica su "Servire per crescere", dove la dott.sa Rosa Franco Presidente del CSV "San Nicola" di Bari si è soffermata sul valore del lavorare insieme, di fare "rete" tra le associazioni, dove la rete, però, non diventa una gabbia che imprigiona, ma condivisione di legami che fanno crescere, avendo un obiettivo comune salvaguardando la diversità delle singole associazioni. La Prof.ssa Rita Lepore dell'Avulss di Massafra, invece, ha esordito dicendo che è giunto il momento di parlare di un Volontariato maturo, attivo, di mettere in atto quella "fantasia della carità" di cui parlava

Giovanni Paolo II e di passare da una cultura di gruppo ad una cultura di comunità, ed ha concluso sottolineando il valore dell'eticità del volontariato. La presenza e gli interventi, inoltre, del nostro Sindaco e dell'Assessore ai Servizi Sociali hanno dato alla serata un ulteriore impulso e incoraggiamento a proseguire nel nostro impegno. Domenica 16 settembre durante la Santa Messa, abbiamo voluto ringraziare il Signore e pregare per il nostro fondatore Don Giacomo Luzietti e la nostra carissima Marzia Pepe, una delle presidenti dell'Avulss, venuta a mancare di recente. Infine mercoledì 19 in Piazza Vittorio Emanuele II si è tenuto il "Bimbi in festa" che ha visto la presenza sorprendente di centinaia di bambini delle scuole primarie, manifestazione realizzata con la collaborazione dell'associazione "La bottega delle

meraviglie" e i Volontari della Croce Rossa. Una festa di piazza dove l'allegria, gli schiamazzi dei bambini, palloncini colorati, pop corn e la presenza di Topolino, hanno attirato l'attenzione di cittadini che forse ignari, si sono fermati a festeggiare insieme a noi. Ma le nostre attività non si fermeranno qui, in questo anno 2012/2013 continuerà con gli appuntamenti quindicinali con gli



Anziani, presso l'Istituto Suore della carità dell'Immacolata Concezione (Via Roma) a partire da ottobre; il settore Ragazzi che, dopo una breve sospensione per problemi logistici, riprenderà con attività laboratoriali (giochi di socializzazione, uso di computer ecc.), in collaborazione con il Comune, il Mieac e l'associazione "Granelli di senapa"; ed infine intendiamo iniziare visite domiciliari ad

alcuni anziani e malati soli e che desiderano un po' di compagnia. Cerchiamo volontari di qualunque età e per questo lanciamo un INVITO, con le parole di Don Tonino Bello: *"Coraggio, gente: non adattiamoci alla mediocrità... Occorre spalancare la finestra del futuro progettando insieme, sacrificandosi insieme. Da soli non si cammina più... La compassione del cuore deve diventare la compassione del cervello. E' necessario amare prevenendo i bisogni futuri, pronosticare le urgenze di domani, utilizzando il tempo che ordinariamente si spreca nel riparare i danni, a trovare il sistema di prevenirli"*. Per ulteriori informazioni ci potete telefonare ai seguenti numeri: 360.545885 oppure 349.7504379. Grazie a tutti e a quanti credono ancora nell' Avulss. *Le interviste realizzate dalla redazione all'indirizzo www.telemajg.com/php/notizie.php?id=2687.*

Gli amici AVULSS

AGEVOLAZIONI PER L'AUTO

Il fisco favorisce la mobilità di chi ha un handicap: sconti per l'acquisto del veicolo, Iva ridotta, esenzione dal bollo

L'Iva è ridotta al 4%, il bollo non si paga, si può detrarre il 19% della spesa sostenuta per l'acquisto: sono alcuni dei benefici che il fisco riconosce alle persone con handicap che acquistano un'auto. Queste agevolazioni fiscali rappresentano una maglia importante di quella rete sociale che dovrebbe favorire la mobilità dei diversamente abili. Anche se si potrebbe fare molto di più per togliere un po' del peso economico che grava sulle spalle delle famiglie. Per esempio, lo sconto del fisco nella dichiarazione dei redditi è rimasto legato ai costi delle auto di almeno 11 anni fa, quando c'era ancora la lira. Infatti, la detrazione viene riconosciuta su una spesa massima di 18.075,99 euro (sono i vecchi 35 milioni di lire convertiti in euro), che oggi sono pochi se si deve acquistare un'auto "adatta" alle esigenze del disabile: basti pensare, banalmente, al fatto di dover caricare in auto la carrozzina o di aver bisogno del cambio automatico. Dovrebbe essere elevata ad almeno 25.000 euro.

Chi ne ha diritto

Le agevolazioni fiscali per i veicoli spettano a persone che hanno disabilità di tipo diverso: - i non vedenti, colpiti da cecità assoluta o che hanno un residuo visivo non superiore a un decimo a entrambi gli occhi con eventuale correzione e i sordi dalla nascita o prima dell'apprendimento della lingua parlata; - le persone con handicap grave (art.3 della legge 104/92) certificato dalla Commissione Asl per l'accertamento dell'handicap, con patologie che limitano la deambulazione o con handicap fisico o mentale se sono titolari di indennità di accompagnamento; - i disabili con ridotte o impedito capacità motorie, per i quali il diritto alle agevolazioni è condizionato a particolari adattamenti del veicolo.

L'iva al 4%

Chi rientra nelle categorie appena elencate può godere dell'Iva al 4% anziché al 21% per l'acquisto di un veicolo, anche usato, purché si tratti di un'auto a benzina con cilindrata fino a 2.000 cc e fino a 2.800 cc per quella a diesel. L'iva agevolata si applica anche a eventuali adattamenti a un veicolo che si possiede già, per renderlo utilizzabile da un disabile. L'iva ridotta si può applicare

solamente una volta in quattro anni (a partire dalla data di acquisto), senza limiti di valore; tuttavia, se il veicolo viene cancellato dal Pra (Pubblico registro automobilistico) si può avere di nuovo l'agevolazione entro il quadriennio. Attenzione: se si rivende l'auto entro due anni dall'acquisto si deve pagare la differenza tra l'imposta ordinaria e quella agevolata. Il Fisco ci grazia solo se la vendita e il riacquisto del veicolo sono dettate dal cambiamento delle esigenze legate alla disabilità. Non si deve nulla al Fisco, invece, anche se si vende il veicolo prima dei due anni qualora la persona disabile sia defunta e l'auto sia ceduta dall'erede. Per ottenere l'Iva agevolata bisogna presentare la dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che nei quattro anni precedenti la data di acquisto non è stato comprato un analogo veicolo agevolato.

Niente bollo

Per l'auto intestata alla persona disabile o al familiare che lo dichiara a proprio carico non si paga il bollo. Per godere dell'esenzione bisogna rivolgersi all'Ufficio tributi della Regione o, nelle Regioni in cui non è stato istituito, all'Agenzia delle Entrate. In alcune Regioni è l'Acì a gestire queste pratiche (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Puglia, Toscana, Umbria e le province di Trento e Bolzano). Il primo anno in cui si chiede l'esenzione bisogna presentare la documentazione che certifica la disabilità all'ufficio competente entro 90 giorni dalla scadenza del termine per il pagamento del bollo. Per gli anni successivi l'esenzione, invece, si rinnova automaticamente, senza dover presentare alcun documento.

Trascrizione senza imposte

La legge concede anche l'esenzione per l'imposta di trascrizione al Pra per il passaggio di proprietà destinato al trasporto o alla guida di disabili (in quest'ultimo caso sono esclusi i non vedenti e i non udenti). L'esenzione è riconosciuta anche per l'eventuale familiare che dichiara il disabile a proprio carico, sia per la prima iscrizione al Pra di un'auto nuova, sia per la trascrizione di un "passaggio" riguardante un'auto usata.

(Fonte Altroconsumo)

Spazio Città su TeleMajg
dal lunedì al sabato alle ore
12:00 - 15:30 - 18:00 - 23:00
La domenica alle ore 12:20 e 24:00



LO SFOGO DEL CITTADINO

Giudizi, Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggerimenti e quant'altro riterrete opportuno inviare o lasciare nella cassetta postale della Redazione

Via Maria Scalera, 66 - 70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)

oppure via e-mail a: lecodi@libero.it

I contributi ricevuti saranno pubblicati integralmente o in parte a discrezione della Direzione Giornalistica. Gli scritti devono essere inediti.

Un Paese sempre più allo sfascio . . .



Gentile Redazione, da cittadino attento ho notato che in questo Paese nessuno più rispetta le regole. Nonostante i divieti di sosta posizionati per il passaggio della cavalcata storica di domenica 2 settembre, erano tante le auto parcheggiate sull'estramurale di Acquaviva, alla faccia dei divieti. Inoltre vorrei segnalarvi lo sciacallaggio avvenuto da parte dei giostrai a piazza Castellaneta, dove sono stati deturpati alcuni pini, addirittura uno è stato tagliato di netto. Anche l'anno scorso ci furono danni, visto che le giostrine di cui era attrezzata la piazza, furono divelte. Possibile che in questo paese nessuno controlli niente? Possibile che il senso civico ad Acquaviva sia solo una parola? Rimango basito e sconcertato e mi chiedo

dove siano il signor Sindaco e tutti coloro che dovrebbero vigilare. Grazie.

Pubblicità



www.bcccassanomurge.it

Banca dal 1940

GRANDI O PICCOLI
I TUOI INTERESSI SONO
IL NOSTRO INTERESSE



NEL NOSTRO FUTURO, LE NOSTRE RADICI

CASSANO - ACQUAVIVA - ADELFA - CAPURSO - CASAMASSIMA
GRAVINA - GRUMO - SANNICANDRO - ALBANO - MATERA - TOLVE



HOTEL
SVEVO
★ ★ ★ ★

Il posto ideale per le tue cerimonie
Battesimi, Comunioni, Cresime
e meeting vari



Oasi dei Discepoli

Hotel
Oasi dei Discepoli
Via Piave 12
Orvieto (Tr)

www.hoteloasideidiscepoli.it

Via per Santeramo 319 - Gioia del Colle (Ba) - www.hotelsvevo.it - Tel. 080.3482739 - Fax 080.3484304

Villa Dei Fiori



Ristorante Sala Ricevimenti

Strada Provinciale per Santeramo, km 2.800

70021 Acquaviva delle Fonti (BA)

Tel: 080.769293 - Cell: 338.8838274 - 339.6330060

Azienda con certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008 Certiquality
Certificato n° 5354/3

PER ANZIANI E PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI:

CONSEGNA PRANZO
A DOMICILIO

365 GIORNI
ALL'ANNO

PASTO CONFEZIONATO E
CONSEGNATO IN VASSOIO
ERMETICO PERSONALIZZATO

MENU' PERSONALIZZATO PER
TUTTE LE ESIGENZE ALIMENTARI
(CELIACHIA, DIETA IPOSODICA,
INTOLLERANZA AL LATTOSIO, ECC.)